



**Giunta Regionale della Campania**  
 Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
 50 07 00  
 Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0092955 11/02/2019 12,29  
 Mitt. : 5007 Direzione Generale per la poli...  
 Dest. : LEGISLATIVO DEL PRESIDENTE  
 Classifica : 11. Fascicolo : 1 del 2019



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
 Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
 GABINETTO

Ufficio Legislativo del Presidente  
 Ufficio II-Analisi, Studi e Ricerche

Prot.2019 - 0003444 /UDCP/GAB/UL del 11/02/2019 E

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero Zinzi - Reg. Gen. n. 1242 concernente "Consorzio Aurunco di Bonifica - Richiesta di chiarimenti circa la corretta applicazione del comma 5 della L.R. 60/2018".

Si riscontra la nota 0002575/UDCP/GAB/UL del 01.02.2019 con la quale codesto Ufficio, ha richiesto una risposta in merito all'interrogazione in oggetto.

In particolare, l'interrogante chiede di conoscere *"in che modo la Giunta regionale possa far sì che la somma destinata al Consorzio Aurunco di Bonifica a valere sul bilancio di previsione 2019-2021 sia direttamente erogata allo stesso, senza essere intaccata dalle pretese risarcitorie dei creditori dell'Ente"*.

Prima di qualsiasi riscontro nel merito della richiesta è opportuno soffermarci circa la corretta applicazione della norma da cui si fa discendere l'erogazione del contributo al Consorzio Aurunco di Bonifica.

La legge regionale 29 dicembre 2018, n. 60 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Campania. Legge di stabilità regionale 2019 – all'art. 1, commi 4 – 7, così dispone:

*"4. Al fine di garantire la salvaguardia della funzionalità e delle finanze del Consorzio di bonifica Sannio Alifano, favorendo l'efficiente svolgimento delle attività istituzionali, la Regione riconosce al Consorzio di bonifica Sannio Alifano un contributo complessivo di euro 3.000.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019-2021, previa presentazione di un piano di valorizzazione territoriale da realizzare nell'ambito del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di bonifica Valle Telesina.*

*5. Per le medesime finalità di cui al comma 4, la Regione riconosce al Consorzio di bonifica Aurunco un contributo complessivo di euro 3.000.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019-2021, previa presentazione di un piano di valorizzazione territoriale da realizzare nell'ambito del comprensorio di bonifica di pertinenza.*

Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli  
[dg.500700@regione.campania.it](mailto:dg.500700@regione.campania.it) - [dg.500700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500700@pec.regione.campania.it)  
 tel. 0817967517 - 7519 - 7520 faxserver 0817967521

M

6. L'erogazione dei contributi di cui ai commi 4 e 5 è vincolata alla preventiva approvazione regionale del piano, con indicazione delle risorse umane e strumentali da impiegare, ed è soggetta a rendicontazione.

7. Per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 4 e 5 per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è autorizzata la spesa di euro 2.000.000,00 sulla Missione 9, programma 1, Titolo 1 per ciascuna delle annualità del bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Occorre dire che le disposizioni della suddetta normativa dovrebbero porsi in continuità con il precetto di cui all'art. 3, L.R. n. 11, avendone disposta l'abrogazione, che così recitava:

"1. Nelle more del riordino complessivo dei consorzi di bonifica previsti dalla legge regionale 25 febbraio 2003 n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale), il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso l'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina, è trasferito, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, presso il Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, già subentrato nelle funzioni del predetto consorzio, e conserva l'inquadramento giuridico e previdenziale di provenienza.

2. Allo scopo di favorire il trasferimento del personale di cui al comma 1, la Regione Campania corrisponde al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, per l'anno 2012, un contributo di euro 800.000,00 con l'obbligo per quest'ultimo di provvedere al pagamento degli oneri del personale, con decorrenza 1 gennaio 2012. All'onere, derivante dall'attuazione del presente comma, si provvede mediante utilizzo delle risorse iscritte, in termini di competenza e cassa, nell'ambito dell'UPB 1.73.171 (spese correnti), che sono deprogrammate per una somma di pari importo.

3. Per gli anni dal 2013 al 2016, il contributo di cui al comma 2 è quantificato in euro 800.000,00, con vincolo di destinazione al pagamento degli oneri del suddetto personale e si provvede con successive leggi di bilancio nelle more del riordino".

Infatti, alla luce della ratio di quest'ultima disposizione, la Giunta regionale in previsione della discussione della legge di stabilità regionale 2019 aveva formulato una proposta normativa che andava nella direzione di dare soluzione all'annosa vicenda relativa ai restanti dipendenti della Gestione liquidatoria del Consorzio della Valle Telesina e a tale scopo proponeva l'impegno contributivo di 6.000.000,00 al solo Consorzio del Sannio Alifano a cui doveva corrispondere un piano di valorizzazione del territorio con la previsione delle citate assunzioni.

Orbene, in sede di approvazione della norma, il legislatore regionale ha ritenuto di sdoppiare l'impegno dei Consorzi interessati prevedendo l'erogazione di una parte delle risorse a favore, oltre che del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, al Consorzio Aurunco di Bonifica.

Tale scelta, allo stato e per quanto si dirà, non facilita sicuramente il raggiungimento del fine che l'Amministrazione si era posta e soprattutto sarà difficile per il Consorzio Aurunco poter dare attuazione agli intendimenti che la richiamata disposizione si è data.

Infatti, come è noto allo stesso interrogante il Consorzio Aurunco di Bonifica versa in una grave crisi finanziaria, i debiti ammontano ad oltre 40 milioni di euro, con la conseguenza di far insorgere continui pignoramenti da parte dei numerosi creditori che, tra l'altro, coinvolgono la Regione Campania in qualità di terzo pignorato, cosa che determina il blocco di qualsiasi flusso finanziario e contributivo verso il Consorzio.

Tale situazione ha da tempo determinato motivi di reale preoccupazione per l'impossibilità, da parte del Consorzio, di far fronte, a causa di assoluta mancanza di mezzi e risorse finanziarie, ai compiti istituzionali, determinando, di fatto, una situazione di pericolo per l'intera comunità che vive nel territorio ricompreso nel perimetro consortile di competenza del Consorzio, tanto è vero che da un po' la Giunta regionale per le problematiche evidenziate, al fine di assicurare, ai sensi della legge regionale n. 4/2003, gli interventi di bonifica integrale nel territorio di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica, nelle more della individuazione di una soluzione definitiva, ha provveduto con più provvedimenti ad affidare temporaneamente le funzioni di quest'ultimo al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, da ultimo con DGR n. 30/2019 fino al 30.04.2019.

Per i motivi suesposti, pertanto è particolarmente complicato fare una previsione sulla possibilità di trasferire la risorse previste dall'art. 1, comma 5, L.R. n. 60/2018 al Consorzio Aurunco di Bonifica senza che le stesse siano aggredite dai creditori e sempreché quest'ultimo sia in grado di dare piena attuazione alla richiamata disposizione che si ripete, prevede l'erogazione del contributo previa presentazione di un piano di valorizzazione del territorio con l'indicazione di nuove risorse umane da impiegare, cosa che difficilmente potrà accadere, atteso che lo stesso Consorzio, per l'ingente debito accumulato, non riesce a pagare gli stipendi dei propri dipendenti.

- dr. Filippo Diasco -

